



## L'uso dell'energia

di Paolo Cacciari

L'IMPEGNO PRESO DALL'UNIONE europea è di aumentare il consumo di energie rinnovabili dal livello attuale fino al 20 per cento entro il 2020 per l'insieme dei 27 paesi Ue. Al momento, nel bilancio energetico italiano del 2050 il contributo delle fonti rinnovabili è stato pari al 6,8 per cento del consumo interno lordo complessivo.

In termini di uso razionale dell'energia, invece, l'Italia ha percorso i tempi dell'Europa, attuando con i decreti ministeriali del 20 luglio 2004 un intervento fortemente innovativo, anche nel panorama internazionale, che ha riformato profondamente la politica nazionale di promozione

dell'efficienza energetica negli usi finali, affidando all'Autorità per l'energia elettrica e il gas i relativi compiti di regolazione e di gestione. Ciò si è concretizzato nell'introduzione di un mercato di titoli di efficienza energetica.

Molteplici sono le tipologie di intervento incentivate con questo sistema, ad esempio: interventi sul patrimonio edilizio, interventi sugli usi elettrici attraverso una maggiore efficienza degli apparecchi illuminanti o degli elettrodomestici, interventi sui sistemi di pubblica illuminazione, introduzione di sistemi di telegestione e telecontrollo degli impianti termici o di termoregolazione e contabilizzazione del calore e interventi di miglioramento dell'efficienza energetica negli usi finali che consentano di ridurre davvero i consumi al di sotto del livello connesso all'utilizzo delle tecnologie medie di mercato [il cosiddetto «principio di addizionalità»].

Dall'avvio del meccanismo alla fine del mese di marzo 2007, l'Autorità ha verificato circa 2 mila progetti, realizzati da distributori e società energetici, certificando circa 864.055 tep [tonnellate equivalenti di petrolio] di risparmio energetico; di questi, il 79 per cento ottenuto grazie a minori consumi di energia elettrica, il 17 per cento a minori consumi di gas naturale e il rimanente ad altre forme di energia; è stato così ampiamente superato l'obiettivo prefissato dall'Autorità per il biennio 2005-2006 e da questa attribuito ai distributori di energia elettrica e di gas naturale di maggiori dimensioni [pari a circa 468 mila tep].

I risparmi energetici totali realizzati fino ad oggi equivalgono al consumo domestico annuo di una città di più di un milione di abi-

tanti e alla produzione elettrica annua di una centrale di circa 500 Mw e hanno permesso di evitare emissioni per circa 2,3 milioni di tonnellate di anidride carbonica.

Anche se di impatto complessivo limitato, l'esperienza italiana sta dimostrando che il meccanismo del titolo di efficienza energetica funziona e si conferma essere l'ap-

proccio più efficiente e di più rapida implementazione in funzione del raggiungimento di un altro modello di economia eco-sostenibile.

I benefici complessivi prodotti dal meccanismo sono infatti ampiamente superiori ai costi registrati dal sistema. Guardando alla sola spesa energetica evita-

ta dai consumatori presso i quali sono stati realizzati gli interventi di risparmio energetico certificati dall'Autorità, essa risulta significativamente superiore [dalle sei alle dieci volte] al prezzo medio dei certificati bianchi scambiati dal mercato e al valore del contributo tariffario erogato dall'autorità per ogni tonnellata equivalente di petrolio risparmiata.

Considerando, dunque, i risultati positivi conseguiti nei primi due anni di funzionamento del meccanismo e del contributo che esso potrà dare anche in futuro al perseguimento di benefici economici e ambientali, l'Autorità ritiene che vada tempestivamente potenziato, per evitare che fenomeni già in atto di eccesso di offerta deprimano eccessivamente i prezzi rallentando quindi gli investimenti.

Per questo occorre: il prolungamento temporale degli obblighi, con la fissazione di obiettivi ben superiori agli attuali da perseguirsi a livello nazionale per gli anni successivi al 2009, al fine di dare maggiore certezza agli investitori e promuovere investimenti in interventi di carattere strutturale. Ma occorre anche un'estensione degli obblighi ai distributori di minori dimensioni [eliminando per questa via il divario tra gli obiettivi nazionali definiti dai decreti ministeriali e gli obiettivi ad oggi assegnabili dall'Autorità sulla base dei criteri definiti dagli stessi decreti; divario pari attualmente al 22 per cento circa su base annua].

**\*Stralci dell'audizione presso la Commissione ambiente della camera dei deputati dedicata ai cambiamenti climatici [l'intervento completo è su [www.carta.org/decrescita](http://www.carta.org/decrescita)]**

LIPU

## Crescere non è un obbligo



QUALI EFFETTI stanno producendo i cambiamenti climatici? Perché non è possibile coniugare sviluppo e ambiente e perché la crescita deve avere un limite?

Quanto «vale» la natura? A queste e a molte altre domande cerca di rispondere il dibattito «Obbligo di crescita?» promosso dalla Lega italiana di protezione uccelli [Lipu], l'8 giugno a Cesa-

no Maderno [Milano]. Un incontro, spiegano i promotori, aperto al contributo di tutti i cittadini, per costruire un percorso che metta in primo piano l'ambiente e per individuare le azioni che cittadini, associazioni e amministratori possono compiere, per migliorare la qualità della vita senza rischi per la natura e la biodiversità. Intervengono Danilo Mainardi, Mauro Bonaiuti, Gianfranco Bologna, Paolo Cento e molti altri. L'ingresso è libero, ma fanno sapere dalla Lipu che è gradita la conferma della partecipazione.

[www.lipu.it](http://www.lipu.it)

LA CAVIA [cavia@carta.org](mailto:cavia@carta.org)

## La gommosa un po' razzista

«FRUIT JOY è fatto di allegria e di colore; l'allegria viene direttamente dal piacere di masticare queste morbide, gommose, dolci caramelle». Il comunicato psichedelico in questione arriva dalla Nestlé. Alle caramelle gommose Fruit Joy «resistere non puoi devi devi devi devi, masticaaar!», diceva la pubblicità in cui un ragazzino bianco middle-class con lo sguardo saputello si prendeva gioco di un cestista nero alto e simpatico ma in fondo un po' fesso, come vuole l'immaginario razzista. Queste bombe zuccherine e zeppe di coloranti raccolgono l'eredità delle gelatine dolci che si comprano a peso alle sagre, alle fiere e alle feste patronali, quando si ravana in un contenitore lurido per riempire un sacchetto di bob bon al gusto coca cola o banana. Poi Fruit Joy ha reso la faccenda più pulita. Almeno in apparenza. Adesso Nestlé ha lanciato un mega-bonbon morbido, che si trova nei bar al costo di cinquanta centesimi. Si incolla ai denti come una cozza si attacca allo scoglio, ma è inutile cercare di evitare questo spiacevole inconveniente succhiandola senza masticare. Tu resistere non puoi.



il manifesto cd

I cd sono in vendita presso le librerie La Feltrinelli, RicordiMediastores, il librerio e Melbookstore. Per informazioni su altri punti vendita telefonare ai numeri: 06/68719622-333. Per acquistare con carta di credito telefonare al numero: 06/68719330



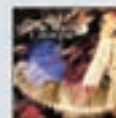
**BABA SISSOKO "BENAFI" euro 10,00**  
In Maliano significa "incontro, unione". Il nuovo disco del grot e polistrumentista africano è questo: l'unione e l'incontro tra lo spirito, i racconti, le tradizioni, gli stili, i protagonisti di una musica ancestrale, senza tempo: un documento musicale imperdibile.



**DANIELE SEPE "SUGGERIRE I X EDUCARNE 100" euro 10,00**  
Un cd dedicato ad un discorso in cui parole come Patria, Chiesa, Democrazia, Guerra, Religione non avevano nessun fascino. Qualcuno li chiamò "anni di piombo": una visione molto diversa dalla logica dei nostri attuali "anni di stonzo".



**ROCCO DE ROSA "TRAMMARI" euro 10,00**  
Un disco che attinge ad una memoria sonora collettiva, indissolubilmente legata al sud Italia, alla sua cultura e alle sue tradizioni. Insieme a De Rosa collaboratori fidati e tanti ospiti, che hanno dato un contributo prezioso.



**DANIELE DI BONAVENTURA "SARTE PER SANDONEH E ORCHESTRA" euro 10,00**  
Un'opera interamente composta ed arrangiata dall'autore, dalla struttura classica tra soli di tango, elementi di folklore, jazz e argenteo lirismo. Registrato tra il Teatro dell'Aquila di Fermo con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana e la cattedrale di Fermo.



**PETE SEEGER "IN ITALIA" euro 10,00**  
Questo disco, i cui testi sono stati albumati in fondo ad una sessione per quasi 30 anni, rappresenta uno straordinario documento registrato a Torino nel 1977 che ripropone in tutta la sua attualità la freschezza del tempo di Pete Seeger, oggi più che mai toro di attualità. In collaborazione con il Circolo Gianni Busca.



**JAVIER GROTTA-AIRES TANGO "TRENTANILA CUORI" euro 10,00**  
Trentanila cuori è il nuovo progetto di Grotto e Aires Tango. Memoria, denuncia, ricordo. Nel trentennale del colpo di stato militare argentino che costò la spazzatura di trentanila tra intellettuali, operai, studenti.



**ASSALTI FRONTALI "MI SA CHE STANOTTE" euro 6,00**  
Sesto disco di Assalti Frontali è un pieno sequenza in cui sconvolgono fatti, sogni, ossessioni e speranze di una banda di strada, frammenti di una biografia collettiva.



**LALLI E PIETRO SALIZZONI "ELIA" euro 10,00**  
C'è il nuovo progetto di Lalli & Pietro Salizzoni. Un nuovo nome e un nuovo disco di nove canzoni, in cui confluiscono emozioni e sentimenti, musicali e personali. Nove storie del nostro tempo, avvolte da passioni e paura.